



Turismo Emilia Romagna

«Ironman, 40mila presenze in più»

Il sindaco: «Moltissimi gli stranieri. Ha vinto la collaborazione»

FINITO l'evento, a Cervia è tempo di bilanci. In attesa della seconda edizione fissata per il 22 settembre 2018, il debutto italiano dell'Ironman ha fatto registrare numeri «al di sopra di ogni più rosea aspettativa» dichiara il sindaco Luca Coffari. Perché l'Ironman a Cervia è stata una scommessa, e le previsioni sulla buona riuscita erano solo auspicabili mancando il dato dell'esperienza.

Una cifra è certa: «40.000 presenze in più rispetto allo scorso anno durante i giorni dell'Ironman».

Un dato significativo per il mese di settembre e per una amministrazione che ha «puntato sulla destagionalizzazione e nonché sull'ampliamento dell'offerta turistica che fa leva sulle bellezze naturali e storiche del territorio». «Vince la collaborazione - continua Coffari -, quella dei 1500 volontari che si sono messi a disposizione, dei cittadini con la loro collaborazione e pazienza, dei Prefetti di Ravenna e Forlì-Cesena, di tutte le forze dell'ordine, delle polizie municipali e provinciali dei territori interessati, delle città di Bertinoro e Forlimpopoli e degli organizzatori di Ironman Italy emilia romagna che ringrazio».

Un lavoro di squadra che ha premiato la città e la Romagna. «Quasi l'80% dei partecipanti alla gara era straniero, 74 le nazioni di provenienza» continua. E anche le attività commerciali e le strutture ricettive ne hanno beneficiato: una permanenza media di 4-5- giorni con 1 o 2 accompagnatori con un indotto economico che ha sorpreso. «Per molti era la prima volta in Europa o in Italia. Ci rende orgogliosi sapere che il loro primo viaggio è stato proprio nella nostra città». Il contratto per i prossimi anni è già stato siglato e in molti si stanno già organizzando per farsi trovare pronti alla seconda edizione. Hotel e attività commerciali, infatti, hanno compreso cosa sia il fenomeno Ironman. «Vogliamo lavorare per migliorarci e farlo diventare l'Ironman più bello d'Europa. Cervia deve tendere sempre più all'internazionalizzazione» è questo lo spirito che sta guidando l'amministrazione Coffari. Ma Ironman non è stato solo numeri. Si è trattata anche di una occasione che ha messo quasi tutti d'accordo: l'emozione di vedere atleti provenienti tutto il mondo, di guardarli mettersi in gioco nonostante le disabilità e delle centinaia di volontari che hanno regalato il loro tempo per una buona riuscita.

Ilaria Bedeschi

